
STUDIO TECNICO MANFREDO BIANCHI
INGEGNERE

Via Rosselli 13 Carrara tel -fax 0585-776483



Realizzazione di due appartamenti

Localita Gragnana – Via Risorgimento n°58

Proprieta **Bartolomei Andrea**

Fascicolo Tecnico Informativo dell'Opera

Ing **Manfredo Bianchi**



Fascicolo tecnico informativo dell'opera

Comune di
Carrara

Provincia di
Massa

Committente
Andrea Bartolomei

Cantere
Gragnana, via Risorgimento

1.1 Anagrafica del cantiere

Cantiere

Nome	Andrea Bartolomei
Indirizzo	Gragnana via Risorgimento
Comune	Carrara
Provincia	Lucca/Massa
DIA	344/DIA-06

Dati presunti

Inizio lavori	
Fine lavori	19/5/2009
Durata in giorni lavorativi	
Totale lavori	€ 75 700 00
Descrizione dell'opera	

Realizzazione di due piccoli alloggi nel piano secondo sottostrada di edificio esistente attualmente adibito a magazzino
Costruzione dei tamponamenti, tramezzi pavimenti intonaci, infissi impianti tinteggiature



1.2 Premessa

Generalità

I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 4 comma 1 lettera b del D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESENTE FASCICOLO E' COSTITUITO DA UNA PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA

- Anagrafica del cantiere
- Premessa
- Caratteristiche generali dell'opera
- Soggetti coinvolti: loro responsabilità e competenze
- Imprese esecutrici
- Indirizzi e numeri telefonici utili
- Allegati e documenti

UNA PARTE RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI E MODALITÀ DI INTERVENTO MANUTENTIVO DELL'INTERA STRUTTURA

- PARTE A Misure Preventive
- PARTE B Elaborati tecnici
- PARTE C. Cadenze interventi

1.3 Caratteristiche generali dell'opera

1 3 1 Individuazione del fabbricato

Planimetria generale

1 4 Soggetti e responsabilità

1 4 1 Soggetti coinvolti

Committente

Persona fisica

Andrea Bartolomei

Indirizzo

Via Risorgimento Gragnana

Sono previste nella legislazione corrente ed in particolare sono quelle di organizzare il progetto esecutivo onde ottenere che durante il suo sviluppo si tengano in conto i principi e le misure generali per la salute e la sicurezza dei lavoratori prevedibilmente destinati alla realizzazione delle opere di programmare tempi e procedure di esecuzione delle opere onde consentire agli operatori costruttori di pianificare la realizzazione delle opere in modo da assicurare le condizioni di sicurezza e di igiene dei lavoratori previsti

E il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. La sua individuazione non pone particolari problemi: può anche avendone i requisiti svolgere le funzioni di coordinatore sia per la progettazione che per l'esecuzione

Responsabilità e competenze

Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nelle operazioni esecutive onde assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza

soggetto che su incarico del committente

deve predisporre il fascicolo tecnico

Progettista e Direttore dei Lavori

Ditta/Persona fisica

Ing. Manfredi Bianchi

Indirizzo

Via Rosselli 13 Carrara

Telefono

0585 776483

Responsabilità e competenze

1 4 2 Progettisti

Dichiarazione di abitabilità e/o agibilità
A cura di Comune di Carrara

1 5 Imprese esecutrici

Impresa edile C.M. COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE

Impresa impianti elettrici ROMANO ROBERTO ELETTROIMPIANTI

Impresa impianti idrotermosanitari IDROTHERM DI SGADO FRANCESCO LARGO XX APRILE 9 CARRARA

8 3 Lavori di manutenzione alle facciate perimetrali esterne

1 8 3 1 Controllo a vista delle pareti esterne

CARATTERISTICHE

Cadenza	5 anni
Caratteristica operatori	Manodopera idonea

RISCHI

caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiali
scivolamento in piano

INFORMAZIONI

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti esterne per alcune pareti potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota per i quali l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscano un lavoro sicuro

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accesso ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per l'accesso ai punti in quota, l'operatore deve dotarsi di attrezzature completamente a norma con regolari parapetti protettivi

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo, guanti da lavoro

1 8 3 2 - Ritocchi e piccole riprese dell'intonaco

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	<i>Quando serve</i>
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiali
scivolamento in piano
polveri e schizzi
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi

INFORMAZIONI

L'intonaco delle facciate esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti applicato alle facciate in più strati
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per lavori di durata superiore alla giornata, è necessario prevedere un'opera provvisoria esterna all'edificio per accedere al posto di lavoro

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie con regolari parapetti e mantovane, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria

3 Ancoraggio delle protezioni collettive

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Il ponteggio di facciata sarà ancorato secondo la normativa tecnica

4 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali

5 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto

6 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Organizzare in ogni caso il cantiere evitando
interferenze con le attività lavorative presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno i attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
casco di sicurezza

1 8 3 3 - Rifacimento intonaco delle pareti perimetrali esterne

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	<i>Quando serve</i>
<i>Caratteristica operatori</i>	<i>Manodopera specializzata</i>

RISCHI

caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiali
scivolamenti in pendenza
polveri e schizzi
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi

INFORMAZIONI

L'intonaco delle facciate esterne è composto da una tradizionale miscela di morti e leganti applicata alle facciate in più strati.
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
E' necessario prevedere un'opera provvisoria esterna all'edificio per accedere al posto di lavoro

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie con regolari parapetti e mantovane
va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria

3 Ancoraggio delle protezioni collettive

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Il ponteggio di facciata sarà ancorato secondo la normativa tecnica

4 Ancoraggi delle protezioni individuali

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
In presenza di opera provvisoria con regolare parapetto l'operatore non è tenuto ad un ancoraggio individuale

5 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali

6 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto

7 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività lavorative presenti

DPI

I lavoratori che eseguano l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
casco di sicurezza

1 8 3 4 - Ritinteggiatura delle pareti esterne (intonaco) ritocchi o ritinteggiatura completa

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiali
scivolamento in piano
schizzi agli occhi
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi

INFORMAZIONI

La tinteggiatura alle facciate è stata eseguita con colori a tempera a calce e con silicati con più mani del prodotto. Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva E' necessario prevedere un'opera provvisoria esterna all'edificio per accedere al posto di lavoro.
2 Protezione dei posti di lavoro Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie con regolari parapetti e manovane e inoltre impedire il transito di persone sottostando l'opera provvisoria
3 Ancoraggio delle protezioni collettive Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Il ponteggio di facciata sarà ancorato secondo la normativa tecnica
4 Ancoraggio delle protezioni individuali Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva In presenza di opera provvisoria con regolare parapetto l'operatore non è tenuto ad un ancoraggio individuale
5 Movimentazioni componenti Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Delimitare sempre la zona sottostante lo scarico dei materiali
6 Prodotti pericolosi Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto
7 Interferenze e protezione terza Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Organizzare in ogni caso il cantiere evitando interferenze con le attività lavorative presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
casco di sicurezza

1 8 4 Lavori di manutenzione per elementi complementari alle facciate perimetrali

1 8 4 1 Manutenzione porte e finestre, pulizia sgocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta.

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

urti e colpi
piccoli schiacciamenti o tagli alle mani
contatti c/o inalazione prodotti pericolosi
scivolamento in piano
caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiale
rischi dorso lombari

INFORMAZIONI

Per la descrizione tecnica degli infissi (caratteristiche tipologiche materiali dimensioni e peso), si richiederà alla committenza eventuali elaborati progettuali al quale si rimanda per consultazione prima di iniziare l'intervento manutentivo
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accesso ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per le operazioni in quota, l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisorie

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione

3 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi

4 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

In prossimità degli infissi sono previsti, all'interno dell'edificio, diversi punti di attacco per l'energia elettrica.
Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.

5 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva.
Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
quando necessario facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose

1 8 5 Lavori di manutenzione alle parti interne dell'edificio

1 8 5 1 Controllo a vista delle pareti interne (intonaco rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature)

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	<i>1 anno</i>
<i>Caratteristica operatori</i>	<i>Manodopera idonea</i>

RISCHI

*caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiale
scivolamento in piano*

INFORMAZIONI

*Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro*

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

*Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie*

*Non prevista specifica misura preventiva
Per l'accesso a parti in quota l'operatore deve dotarsi di attrezzature completamente a norma*

2 Interferenze e protezione terzi

*Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie*

*Non prevista specifica misura preventiva
Privilegiare l'esecuzione dei controlli in giorni o in periodi della giornata nei quali non sono presenti i lavoratori o utenti degli ambienti lavorativi*

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con suola in gomma antiscivolo

1 8 5 2 - Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

caduta dall'alto di persone
- caduta dall'alto di materiale
scivolamento in piano
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
abrasione e schiacciamento alle mani
polvere e schizzi per pulizia pareti

INFORMAZIONI

L'intonaco delle pareti interne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti applicato alle pareti in gru strati
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per le operazioni in quota, l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisorie

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie con regolari parapetti o a inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria

3 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

In prossimità degli infissi sono previsti all'interno dell'edificio diversi punti di attacco per l'energia elettrica

Usate solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.

4 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte
prendere sempre visione delle specifiche schede di
sicurezza del prodotto

5 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Organizzare il cantiere evitando possibilmente
interferenze con le attività lavorative presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare:
scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
casco di sicurezza
quando necessari, mascherine e cuffie

1 8 5 3 - Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi.

CARATTERISTICHE

Cadenza	5 anni
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiale
scivolamento in piano
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi,
schizzi agli occhi

INFORMAZIONI

La tinteggiatura alle pareti è stata eseguita con colori a tempera, a calce e con silicati, con più mani del prodotto
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per le operazioni in quota, l'operatore dovrà dotarsi di
idonee opere provvisorie

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee
opere provvisorie con regolari parapetti va inoltre
impedito il transito di persone sottostante l'opera

provvisoriale

3 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di solventi prendere sempre visione
delle specifiche schede di sicurezza del prodotto

4 Interferenze e protezioni terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Organizzare il cantiere evitando possibilmente
interferenze con le attività lavorative presenti.

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scatole di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
quando necessari mascherine

**1 8 5 4 Manutenzione infissi interni. pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione
ferramenta.**

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

urti e colpi
piccoli schiacciamenti o tagli alle mani
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
scivolamento in piano,
caduta dall'alto di persone
caduta dall'alto di materiale
rischi dorso lombari

INFORMAZIONI

Per la descrizione tecnica degli infissi del loro peso massimo e della loro ubicazione vedi elaborati
progettuali
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce
aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia
nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per le operazioni in quota l'operatore dovrà dotarsi di
idonee opere provvisoriale

2 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Per i lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di ponti su cavalletti o ponti su ruote allestiti in modo conforme alle norme di prevenzione

3 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi

4 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio

In prossimità degli infissi sono previsti all'interno dell'edificio diversi punti di attacco per l'energia elettrica.

Misure preventive ausiliarie

Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio

5 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza.

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare: scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
quando necessario: facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose
occhiali e cuffie

ALLEGATI

Elaborati progettuali dei serramenti

1 3 6 Lavori di manutenzione alle parti esterne dell'edificio

1 3.6.1 Manutenzione fognature, pulizia pozzetti e caditoie.

CARATTERISTICHE

Cadenza	1 anno
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
urti e colpi
malazione prodotti nocivi
sciacciamento e taglio delle dita,
rischi dorso lombari per sollevamento carichi

INFORMAZIONI

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati nel cortile dell'area esterna
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Protezione dei posti di lavoro

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva

Delimitare la zona di lavoro con transenne o nastro h/r quando si opera sui lati esterni dell'edificio e utilizzare idonea segnaletica come prevista dal codice della strada

2 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva

Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti

3 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva

Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare:
stivali con suola antiscivolo
guanti
tuta da lavoro

ALLEGATI

Planimetria impianto fognario

1 8 6 2 - Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate.

CARATTERISTICHE

Cadenza

Caratteristiche operatori

Quando serve

Manodopera edile

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
urti e colpi
inalazione polveri
sfuocciamento e taglio delle dita,
rischi dorso lombari

INFORMAZIONI

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti.

2 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di additivi nocivi per le malte prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto

3 Interferenza e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo
guanti

1 8 6 3 - Manutenzione cortile e area cortiliva

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera idonea

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
urti e colpi
rumore per uso compressore
schiacciamento e taglio delle dita,
inalazione polveri

INFORMAZIONI

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Protezione dei posti di lavoro	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Usare solo macchine conformi alla normativa tecnica.
2 Movimentazione componenti	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente eventuali carichi pesanti e/o ingombranti
3 Interferenze e protezione terzi	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti
4 Altre misure	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Privilegiare a parità di servizio tosaerba poco rumorosi

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scarpe di sicurezza con suola antiscivolo
guanti
- cuffie nell'uso del tosaerba

1 8 6 4 - Manutenzione impianto illuminazione esterna

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera idonea

RISCHI

elettrocuzione da utensili e da impianto
scivolamento e caduta su piano,
schiacciamenti o tagli alle dita
caduta dall'alto per lavori in quota.

INFORMAZIONI

I punti luce sono controllati tramite appositi sistemi di controllo e tutte le accensioni fanno capo al quadro generale
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

3 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre
visione delle specifiche schede di sicurezza del
prodotto

DPI

otoprotettori
maschera di protezione
tuta da lavoro
scarpe antinfortunistiche
guanti da lavoro.

1 8 6 7 - Manutenzione ringhiere di recinzione esterna

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

urti e colpi
piccoli schiacciamenti o tagli alle mani
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
scivolamento in piano

INFORMAZIONI

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce
aggiornamenti a cura della committenza) ed al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia
nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone
conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette
per la movimentazione dei carichi

2 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio

In prossimità degli infissi sono previsti all'interno
dell'edificio diversi punti di attacco per l'energia
elettrica

Misure preventive ausiliarie

Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppia
isolamento evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a
terra sulle aree di transito o passaggio

3 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Fare uso di regolari DPI per vernici pericolose ed
accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso

Per verniciare la parte inferiore dello sbalzo fare uso di imbragature e cinture di sicurezza collegate alle strutture stesse e muniti di funi di ritenuta con assorbitori di energia fino ad Lmax di 3 mt

Per verniciare l

a scala fare uso di ponti adeguati con tavoloni da 5 cm di specifica scheda di sicurezza spessore

4 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva.

Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza con puntale di acciaio e suola antiscivolo
guanti da lavoro
quando necessario facciali filtranti a protezione di inalazioni pericolose
occhiali e cuffie ibracature e cinture di sicurezza.

1 8 7 Lavori di manutenzione agli impianti termo idraulici

1 8 7 1 Manutenzione centrale termica. verifica del rendimento di combustione, ispezione con controllo funzionalità e pulizia singole parti, riparazione per difetti di funzionamento o sostituzione caldaia.

CARATTERISTICHE

Cadenza

1 anno

Caratteristica operatori

Manodopera specializzata.

RISCHI

scivolamento in piano
rischio incendio
contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi (polveri o fibre)
schiacciamento abrasioni e taglio dita
elettrocuzione da utensili e da impianto
scottature e bruciature

INFORMAZIONI

Il vano centrale termica con relativa caldaia è collocata secondo le indicazioni progettuali

Il libretto caldaia è collocato nei pressi della caldaia stessa.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti e secondo le indicazioni riportate nel libretto

L'attività manutentiva deve essere registrata sull'apposito libretto e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nel locale

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Movimentazione componenti

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva.

Usare la massima cautela nella movimentazione dei componenti

2 Alimentazione energia elettrica.

Misure preventive messe in servizio

Misure preventive ausiliarie

Sono stati previsti diversi punti per l'allaccio energia elettrica collocati all'interno del luogo di lavoro.

Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione

accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi
(chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)

3 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Evitare di fumare nel luogo di lavoro

4 Altre misure

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintore presente nel locale
Disattivare sempre l'erogazione del gas prima di intervenire sulla caldaia

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
guanti
maschere con facciale filtrante quando necessario

ALLEGATI

Planimetria con localizzazione centrale termica (con riferimento a elaborati di progetto)

1 8 7 2 - Manutenzione corpi radianti ispezione e controllo funzionale, riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento.

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristiche operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

scivolamento in piano
fuoriuscita acqua
schiacciamento abrasioni e taglio dita
scottature e bruciature

INFORMAZIONI

I luoghi di lavoro dove sono collocati i corpi scaldanti sono facilmente raggiungibili
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e, al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Analizzare sempre le schede dei prodotti utilizzati

2 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Concordare sempre con la committenza i momenti
dell'intervento evitando possibilmente interferenze con
altre lavorazioni presenti

3 Altre misure

Misure preventive messe in servizio

I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto
antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguano l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
guanti
facciali filtranti quando serve

ALLEGATI

Planimetria con localizzazione unità radiante (riferimento elaborati progettuali)

1 8 7 3 - Controllo funzionale elettropompe di circolazione acqua calda e fredda verifica cuscinetti, vibrazione e giunti, pulizia filtri, serraggio morsetti, riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento.

CARATTERISTICHE

Cadenza	1 anno
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

scivolamento in piano
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
- schiacciamento abrasioni e taglio dita,
scottature e bruciature
elettrocuzione da utensili e da impianto

INFORMAZIONI

Sono presenti elettropompe con controllo elettronico con collocazione individuabile dagli elaborati progettuali
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce
aggiornamenti a cura della committenza) e, al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia
nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi
(chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).

2 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Analizzare sempre le schede dei prodotti utilizzati

3 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Concordare sempre con la committenza i momenti
dell'intervento evitando possibilmente interferenze con
altre lavorazioni presenti

4 Altre misure

Misure preventive messe in servizio

I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto
antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:
scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
guanti
facciali filtranti quando serve

1 8 7 4 - Manutenzione rete distribuzione acqua calda e fredda verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi, vaschette, sostituzioni, guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rotture)

CARATTERISTICHE

Cadenza	1 anno
Caratteristiche operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

scivolamento in guano
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
schiacciamento abrasioni e taglio dita
- scottature e bruciature
elettrocuzione da utensili e da impianto

INFORMAZIONI

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione
accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi
(chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).

2 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Analizzare sempre le schede dei prodotti utilizzati

3 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti

4 Altre misure

Misure preventive messe in servizio

I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
guanti
facciali filtranti quando serve

1 8 7 5 - Manutenzione alle restanti parti dell'impianto termoidraulico (contatori, saracinesche, rubinetti, valvole, collettori, colonne montanti, diramazioni interne e altre parti della rete) riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata.

RISCHI

scivolamento in piano
contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
schiacciamento abrasioni e taglio dita
scottature e bruciature
elettrocuzione da utensili e da impianto

INFORMAZIONI

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).

2 Prodotti pericolosi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Analizzare sempre le schede dei prodotti utilizzati

3 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio
Misure preventive ausiliarie

Non prevista specifica misura preventiva
Concordare sempre con la committenza i momenti
dell'intervento evitando possibilmente interferenze con
altre lavorazioni presenti

4 Altre misure

Misure preventive messe in servizio

I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto
antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare
scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo
guanti
facciali filtranti quando serve

1 8 8 Lavori di manutenzione agli impianti elettrici e speciali

1 8 8 1 - Manutenzione quadri elettrici ispezione con prova interruttori differenziali, pulizia quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	<i>Quando serve</i>
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
elettrocuzione da utensili e da impianto

INFORMAZIONI

I quadri elettrici sono realizzati secondo lo schema di distribuzione rilevabile dall'elaborato progettuale
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
2 Interferenze e protezione terzi Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti
3 Altre misure Misure preventive messe in servizio	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare scarpe di sicurezza antiscivolo, guanti quando necessario

ALLEGATI

Planimetria impianto elettrico

1 8 8 2 - Manutenzione impianto di messa a terra (collettore di terra e dispersori collegati) controllo ingrassaggio e serraggio bulloni, controllo continuità meccanica, misurazione continuità elettrica, valore resistenza di terra e collegamenti equipotenziali.

CARATTERISTICHE

Cadenza	1 anno
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
elettrocuzione da utensili e da impianto
schiacciamento o tagli alle dita.

INFORMAZIONI

Impianto di terra con vari dispersori posti in vari punti del cantiere e collettore di terra situato presso il quadro generale il tutto disposto come da elaborato progettuale
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti e cura della committenza) e, al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
2 Interferenze e protezione terzi	
Misure preventive messe in servizio	Non prevista specifica misura preventiva
Misure preventive ausiliarie	Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare:
scarpe di sicurezza antiscivolo
guanti quando necessario

ALLEGATI

Planimetria impianto elettrico

1 8 8 3 - Manutenzione impianto forza motrice ispezione e controllo e verifica funzionale interruttore magnetotermico

CARATTERISTICHE

<i>Cadenza</i>	<i>1 anno</i>
<i>Caratteristica operatori</i>	<i>Manodopera idonea</i>

RISCHI

*scivolamento e caduta in piano,
elettrocuzione da utensili e da impianto
schiacciamento o tagli alle dita.*

INFORMAZIONI

*L'impianto forza motrice è disposto come da elaborato progettuale
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce
aggiornamenti a cura della committenza) e, al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia
nei luoghi di lavoro*

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica <i>Misure preventive messe in servizio</i> <i>Misure preventive ausiliarie</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i> <i>Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione</i> <i>accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi</i> <i>(chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).</i>
2 Interferenze e protezione terzi <i>Misure preventive messe in servizio</i> <i>Misure preventive ausiliarie</i>	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i> <i>Concordare sempre con la committenza i momenti</i> <i>dell'intervento evitando possibilmente interferenze con</i> <i>altre lavorazioni presenti</i>
3 Altre misure <i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto</i> <i>antincendio con estintori presenti nei locali</i>

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scarpe di sicurezza antiscivolo
- guanti quando necessario

ALLEGATI

Planimetria impianto elettrico

1 8 8 4 - Manutenzione impianto di illuminazione controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite.

CARATTERISTICHE

Cadenza	Quando serve
Caratteristica operatori	Manodopera idonea

RISCHI

scivolamento e caduta in piano
elettrocuzione da utensili e da impianto
schiacciamento o tagli alle dita
caduta dall'alto per lavori in quota

INFORMAZIONI

I punti luce sono collocati la maggior parte in quota. Le accensioni dei diversi punti luce sono rilevabili dalle planimetrie di progetto.
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Accessi ai posti di lavoro Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva. Per le operazioni in quota l'operatore dovrà dotarsi di idonee opere provvisorie.
2 Protezione dei posti di lavoro Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva. Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie con regoli parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria.
3 Alimentazione energia elettrica Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).
4 Interferenze e protezione terzi Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva. Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.
5 Altre misure Misure preventive messe in servizio	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintori presenti nei locali.

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:
scarpe di sicurezza antiscivolo
guanti quando necessario

1 8 8 6 - Manutenzione impianto centrale termica.

CARATTERISTICHE

Cadenza	1 anno
Caratteristica operatori	Manodopera specializzata

RISCHI

scivolamento e caduta in piano,
elettrocuzione da utensili e da impianto

INFORMAZIONI

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce
aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia
nei luoghi di lavoro

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Alimentazione energia elettrica Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione accertandosi sempre che non sia riattivata da terzi (chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)
2 Interferenze e protazione terzi Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie	Non prevista specifica misura preventiva Informare sempre le persone interessate qualora l'intervento manutentivo abbia ricadute sul personale che sta lavorando
3 Altre misure Misure preventive messe in servizio	I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintori presenti nei locali

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI in particolare
scarpe di sicurezza antiscivolo
guanti quando necessario

Attività manutentiva Cadenza

consigliata

Manutenzione impianto forza motrice ispezione e controllo e verifica funzionale interruttore magnetotermico	1 anno	1	8	8	3
Manutenzione lattoneria. pulizia grondaie e pozzetti	1 anno	1	8	2	1
Controllo funzionale elettropompe di circolazione acqua calda e fredda verifica cuscinetti vibrazioni e giunti pulizia filtri, serraggio morsetti riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento	1 anno	1	8	7	3
Manutenzione rete distribuzione acqua calda e fredda. verifica apparecchi sanitari (rubinetteria flessibili scarichi vaschette sostituzioni guarnizioni ed accessori ove necessario segnalazione di rotture)	1 anno	1	8	7	4
Manutenzione impianto centrale termica.	1 anno	1	8	8	6
Manutenzione antenne verifica supporti e fissaggi	1 anno	1	8	2	3
Manutenzione lucernari pulizia vetro e verifica tenuta all'acqua	1 anno	1	8	2	4
Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni riparazione o sostituzione parti danneggiate	Quando serve	1	8	6	2
Manutenzione porte e finestre: pulizia sgocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	Quando serve	1	8	4	1
Manutenzione quadri elettrici ispezione con prova interruttori differenziali, pulizia quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici	Quando serve	1	8	8	1
Manutenzione cortile e area cortiliva	Quando serve	1	8	6	3
Manutenzione impianto illuminazione esterna	Quando serve	1	8	6	4
Ritocchi e piccole riprese dell'intonaco	Quando serve	1	8	3	2
Manutenzione corpi radianti ispezione e controllo funzionale riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento	Quando serve	1	8	7	2

Attività manutentiva Cadenza

	consigliata				
Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.	Quando serve	1	8	5	2
Manutenzione impianto di illuminazione. controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esauste	Quando serve	1	8	8	4
Rifacimento intonaco delle pareti perimetrali esterne	Quando serve	1	8	3	3
Rifacimento del manto d'asfalto dell'area cortiliva	Quando serve	1	8	6	5
Manutenzione infissi interni pulizia e verifica guarnizioni	Quando serve	1	8	5	4
ingrassaggio e regolazione ferramenta.					
Ritinteggiatura delle pareti esterne (intonaco) ritocchi o ritinteggiatura completa	Quando serve	1	8	3	4
Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale	Quando serve	1	8	6	6
Manutenzione alle restanti parti dell'impianto termico idraulico (contatori, saracinesche, rubinetti valvole, collettori, colonne montanti, duramazioni interne e altre parti della rete)	Quando serve	1	8	7	5
riparazione o sostituzione per difetti di funzionamento					
Manutenzione ringhiere di recinzione esterna.	Quando serve	1	8	6	7
Manutenzione lattoneria sostituzione grondaie e pluviali	Quando serve	1	8	2	2
Manutenzione inferriate pulizia e ritocchi verniciatura, verniciatura completa.	2 anni	1	8	4	2
Controllo tenuta impermeabilizzazione	3 anni	1	8	1	2

committeente
parzializzare la
cadenza della
manutenzione in
relazione ad
eventi atmosferici
eccezionali
(grandinate
neviccate ecc.).

Controllo a vista delle pareti esterne	5 anni	1	8	3	1
Ritinteggiatura delle pareti interne (intonaco) e dei singoli elementi	5 anni	1	8	5	3
Ripassatura completa manto di copertura	20 anni	1	8	1	3

INTEGRAZIONI D.I.A. n°344/DIA-06
prot.28588/2319

Proprietario: Bartolomei Andrea

Progettista: Ing. Bianchi Manfredi

COMUNE DI	at
19 SET 2006	17 SET 2006
Prot n° 39182	



Oggetto: Realizzazione di due appartamenti nell'edificio sito in Gragnana

In relazione alla lettera ricevuta 07/07/06 riguardante la denuncia di inizio attività, inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03/01/05 n°1, pervenuta a voi in data 22/06/2006, per la realizzazione di lavori di realizzazione di due appartamenti sull'immobile sito in Gragnana via Risorgimento, 58 di proprietà del Sig. Bartolomei Andrea e distinto catastalmente al foglio 17, mappale/1 965-1126-1853, si procede alle seguenti integrazioni da voi richiesteci

prot. 2319/06	del 11.9.06
ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE	
SIG. <i>Reinall</i>	
IL DIRIGENTE	LI _____



Il sottoscritto Ing Bianchi Manfredi

nato a Carrara il 19/02/1956

iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri

della provincia di Massa-Carrara al n° 284

(C F BNC MFR 56B19 B832Z),

con studio professionale in Carrara

via Cavour n° 11

(cell 335/428160 – tel/fax 0585/776483 e-mail bianchimanfredo@tiscali.it),

in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività

e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da Bartolomei Andrea

residente in Marina di Carrara, via della Bassa n° 177

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art 84 della L R 03/01/05 n° 1

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L 9 1 1991 n° 10 e del D P R 26 8 1993 n° 412

☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, allegato alla presente e composto di n° 1 tavola e di relazione tecnica,

☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 120, comma 1, della L R 01/05 e pertanto

☒ è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n° 1, determinati come da tabelle seguenti

ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO Realizzazione di 2 appartamenti	
	CONSISTENZA INTERVENTO mc 435	
	IMPORTO UNITARIO € 1,32	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA € 574,20

ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO Realizzazione di 2 appartamenti	
	CONSISTENZA INTERVENTO mc 435	
	IMPORTO UNITARIO € 3,73	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA € 1 622,55

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq	
	IMPORTO UNITARIO € _____	TOTALE CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE € _____

TOTALE PARZIALE € 2.196,75
DECURTAZIONE -70%

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO € 659.03	
SI RICHIEDE LA RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO IN RATE N (max n 4)	N _____
IMPORTO CIASCUNA RATA	€ _____

☐ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art 120, comma 1, della L R 01/05 e pertanto non e soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n° 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art 84 comma 5 della L R 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per se la qualita di persona esercente un servizio di pubblica necessita ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che pertanto e a conoscenza delle penalita previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero

Carrara, li 24/08/06

IL PROGETTISTA DEI LAVORI

(timbro e firma)



Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Dati generali

Progetto

Realizzazione di due nuovi appartamenti siti in località Gragnana

Committente

Bartolomei Andrea

Progettista

Ing Bianchi Manfredi



Descrizione edificio

Caratteristiche generali

Categoria	E 3
Volume lordo [m³]	435,0
Superficie [m²]	145,0

Dati località

Comune	Massa-Carrara
Altezza sul livello del mare [m]	65
Latitudine	44° 01'
Longitudine	10° 07'
Gradi giorno [GG]	1 525
Zona climatica	D
Periodo convenzionale di riscaldamento [giorni]	166
Velocità media del vento [m/s]	3,5
Direzione prevalente del vento	N
Zona di vento	2
Temperatura esterna di riferimento [°C]	0,0

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Temp esterne mensili [C]	68	74	103	132	169	212	237	233	206	159	113	79
Irr solare media diretta sul piano orizz [MJ/m²]	26	36	51	67	78	81	71	66	54	40	28	23
Irr solare media diffusa sul piano orizz [MJ/m²]	27	47	75	102	124	155	183	144	104	64	30	24
Irr solare su superf vert esposta a S [MJ/m²]	93	113	121	109	98	98	109	118	132	132	95	85
Irr solare su superf vert esposta a SO-SE [MJ/m²]	73	94	115	122	122	128	145	142	134	114	75	66
Irr solare su superf vert esposta a E O [MJ/m²]	43	64	92	116	132	149	166	143	114	80	46	38
Irr solare su superf vert esposta a NO NE [MJ/m²]	20	33	56	84	107	126	134	105	72	42	23	18
Irr solare su superf vert esposta a N [MJ/m²]	18	26	38	55	77	95	94	66	43	30	20	16



Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158

Progetto **BARTO C10**

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO



TIPO DI STRUTTURA

Sup opache vert
in blocchi forati di laterizio con intonaco

N	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno verso l'esterno)	s [m]	λ [W/m K]	C [W/m ² K]	ρ [kg/m ³]	$\delta_a 10^{12}$ [kg/m s Pa]	$\delta_u 10^{12}$ [kg/m s Pa]	R [m ² K/W]
1	Malta di calce o di calce e	0,020	0,900		1 800,0	12,000	12,000	0,022
2	Mattoni forati	0 250	0 236		1 200,0	36 000	36,000	1,059
3	Malta di calce o di calce e	0,030	0,900		1 800 0	12 000	12 000	0,033
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

Conduttanza unitaria
superficiale interna [W/m² K]

7,700

Resistenza unitaria
superficiale interna [m² K/W]

0,130

Conduttanza unitaria
superficiale esterna [W/m² K]

25,000

Resistenza unitaria
superficiale esterna [m² K/W]

0,040

Spessore
totale [m]

0,30

Trasmittanza
totale [W/m² K]

0,778

Resistenza
termica totale [m² K/W]

1,285

LEGENDA

- s Spessore dello strato
- λ Conduttività termica del materiale
- C Conduttanza unitaria
- ρ Massa volumica
- $\delta_a 10^{12}$ Permeabilità al vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50%
- $\delta_u 10^{12}$ Permeabilità al vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95%
- R Resistenza termica dei singoli strati

CODICE STRUTTURA

S1

Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158



Progetto **BARTO C10**

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Sup opache vert
in blocchi forati di laterizio con intonaco

N	DESCRIZIONE STRATO (dall'interno verso l'esterno)	s [m]	λ [W/m K]	C [W/m ² K]	ρ [kg/m ³]	$\delta_a 10^{12}$ [kg/m s Pa]	$\delta_u 10^{12}$ [kg/m s Pa]	R [m ² K/W]
1	Malta di calce o di calce e	0,020	0,900		1 800,0	12,000	12,000	0,022
2	Mattoni forati	0 100	0,236		1 200,0	36 000	36,000	0 424
3	Malta di calce o di calce e	0 020	0,900		1 800,0	12,000	12,000	0,022
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

Conduttanza unitaria
superficiale interna [W/m² K]

7,700

Resistenza unitaria
superficiale interna [m² K/W]

0,130

Conduttanza unitaria
superficiale esterna [W/m² K]

25,000

Resistenza unitaria
superficiale esterna [m² K/W]

0,040

Spessore
totale [m]

0,14

Trasmittanza
totale [W/m² K]

1,567

Resistenza
termica totale [m² K/W]

0,638

LEGENDA

- s Spessore dello strato
- λ Conduttività termica del materiale
- C Conduttanza unitaria
- ρ Massa volumica
- $\delta_a 10^{12}$ Permeabilità al vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50%
- $\delta_u 10^{12}$ Permeabilità al vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95%
- R Resistenza termica dei singoli strati

CODICE STRUTTURA

S2

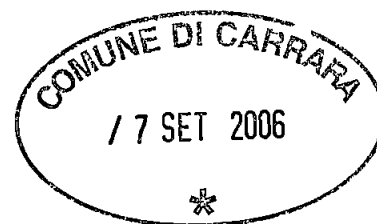
Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Generatore di calore

Dati generali

Descrizione



Aumento % della potenzialità termica **20,0%**

Dati per la determinazione della potenza termica per acqua sanitaria

Temperatura dell'acqua di rete [°C]	10,0
Temperatura di erogazione [°C]	80,0
Fabbisogno orario di acqua calda [l/h]	0
Maggiorazione % dovuta a perdite	10,0%

Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 1

Descrizione
cucina-salotto

Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	75,3
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	19 59	0 778	N	1
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	9 45	1 567	Locale 4	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	11 49	1 567	Locale 3	3
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	13 65	0 778	Locale 3	4
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	7 20	0 778	O	5

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------



Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 2

Descrizione
camera



Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	43,5
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante	
cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	0 778	O	1
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 60	1 567	Locale 4	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	9 15	1 567	Locale 3	3
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 60	0 778	S	4

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------

Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 3

Descrizione
ripostiglio



Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	29,7
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante	
cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	6 99	0 778	S	1
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	1 567	Locale 7	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	8 49	1 567	Locale 1	3
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	1 567	Locale 2	4

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------

Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 4

Descrizione
W C



Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	13,2
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante	
cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	In blocchi forati di laterizio con intonaco	6 15	0 778	O	1
S2	In blocchi forati di laterizio con intonaco	14 25	1 567	Locale 1	2
S2	In blocchi forati di laterizio con intonaco	8 10	1 567	Locale 2	3

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------

Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 5

Descrizione
cucina-salotto

Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	0,0
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	19 59	0 778	N	1
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	7 20	0 778	E	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	4 75	1 567	Locale 8	3
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	11 49	1 567	Locale 7	4
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	13 65	1 567	Locale 1	5

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------



Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 6

Descrizione
camera

Tipo locale

Temperatura interna di progetto [°C]

Volume interno [m³]

Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]

riscaldato

20,0

43,5

0,5

Zona termica (D P R 412/93)

1

Potenza dell'elemento radiante [W]

58

Incremento % della potenza dispersa

0,0%

Descrizione dell'elemento radiante

cucina salotto

Potenza nominale dell'elemento radiante [W]

70

Esponente "n"

1,0

ΔT [°C]

50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	0 778	E	1
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 60	0 778	S	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	1 567	Locale 7	3
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 60	1 567	Locale 8	4

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------



Impianti di riscaldamento

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 7

Descrizione
ripostiglio

Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	29,7
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante	
cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	6 99	0 778	S	1
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	0 778	Locale 3	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	8 49	1 567	Locale 5	3
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	12 15	1 567	Locale 6	4

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------



Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158

Progetto **BARTO C10**

Descrizione locali

Locale n° 8

Descrizione
W C



Tipo locale	riscaldato
Temperatura interna di progetto [°C]	20,0
Volume interno [m³]	13,2
Numero ricambi d'aria con l'esterno [1/h]	0,5
Zona termica (D P R 412/93)	1
Potenza dell'elemento radiante [W]	58
Incremento % della potenza dispersa	0,0%
Descrizione dell'elemento radiante	
cucina salotto	
Potenza nominale dell'elemento radiante [W]	70
Esponente "n"	1,0
ΔT [°C]	50,0

Elenco strutture

Cod	Descrizione	S [m²]	K [W/m² K]	Esposizione	N
S1	in blocchi forati di laterizio con intonaco	6 15	0 778	E	1
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	14 25	1 567	Locale 5	2
S2	in blocchi forati di laterizio con intonaco	8 10	1 567	Locale 6	3

Elenco ponti termici

Cod	Descrizione	L [m]	K [W/m K]	Struttura
-----	-------------	-------	-----------	-----------

Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158

Progetto **BARTO C10**

Dispersioni termiche

Energia dispersa per trasmissione e ventilazione

N locale	Qt [W]	Qv [W]	Qg [W]	Qu [W]	Qa [W]	Ql [W]	Inc %	N id	Q [W]	V [m³]	Q/V [W/m³]
1	489	251				740	0,0%	1	740	75	9,8
2	404	145				549	0,0%	1	549	44	12,6
3	109	99				208	0,0%	1	208	30	7,0
4	105	44				149	0,0%	1	149	13	11,3
5	495					495	0,0%	1	495		
6	414	145				559	0,0%	1	559	44	12,8
7	109	99				208	0,0%	1	208	30	7,0
8	110	44				154	0,0%	1	154	13	11,7
Totale	2 235	827				3 062			3 062	248	12,3

Legenda

Qt	Potenza termica dispersa per trasmissione con l'ambiente esterno
Qv	Potenza termica dispersa per ventilazione
Qg	Potenza termica dispersa per trasmissione con il terreno
Qu	Potenza termica dispersa per trasmissione con locali adiacenti non riscaldati
Qa	Potenza termica dispersa per trasmissione e ventilazione con locali a temperatura costante
Ql	Potenza termica dispersa per trasmissione e ventilazione
Inc %	Incremento percentuale della potenza dispersa dal locale
N id	Numero locali identici
Q	Totale potenza termica dispersa
V	Volume del locale riscaldato
Q/V	Rapporto potenza/volume riscaldato

Impianti di riscaldamento

Numero di serie 098001100022158

Progetto **BARTO C10**

Dimensionamento

Impianto termico

N locale	Q [W]	Pot elemento [W]	Numero elementi
1	740	58	13
2	549	58	9
3	208	58	4
4	149	58	3
5	495	58	8
6	559	58	10
7	208	58	4
8	154	58	3

Totale 3 062

Potenza nominale della caldaia [W] **3 674**

Potenza per acqua calda sanitaria [W]

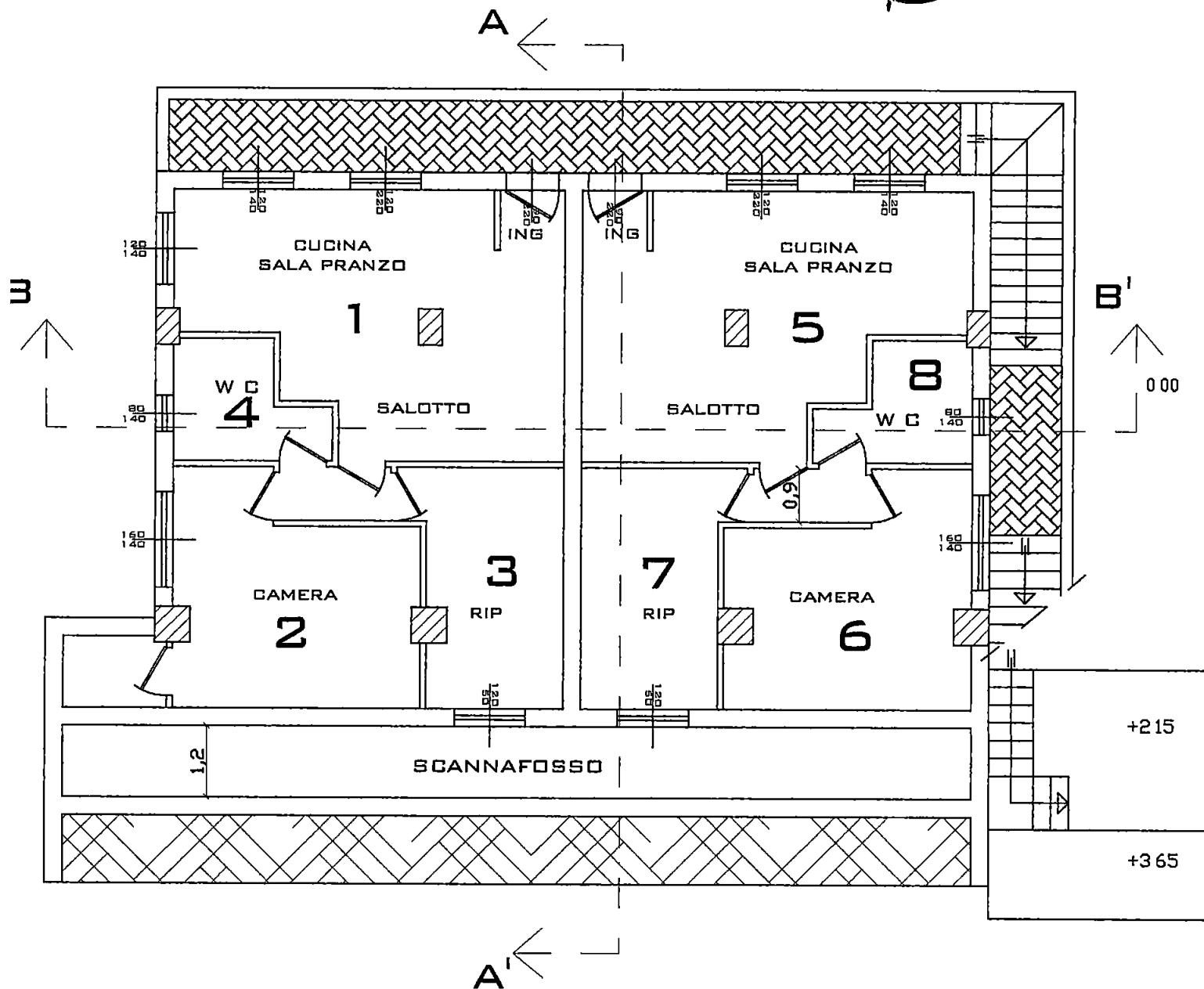
Potenza totale [W] **3 674**

Involucro edilizio

Cd [W/m³ K] **0,26**

Cd limite di legge (L. 373/76) [W/m³ K] **0,50**







Cap. sociale n° 31.762.290
Sede legale Carrara / a Roma 2
C.F.P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 07 09 2006

TESORERIA FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES

1010/2006

NUMERO

465-

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA

MS



IL VERSANTE BARTOLOMEI ANDREA

HA VERSATO QUANTO SEGUE FROVV/E

IMPORTO

3832

659,03+

CAUSALE DEL VERSAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE

RIF 6561846 / 2 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA

BOLLI

SFESSE

IMPORTO RISCOSSO

659,03+ 07 09 2006 BB

1,81 ES

0,00

660,84+

DICONSI EURO SEICENTOSSESSANTA/84*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

Operazione n° 80100/39/0100250

SOGGETTA A CLAUSOLE RECEDENTI AMFATE N 1

IL CASSIERE

366/06



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Spazio riservato al protocollo generale COMUNE DI CARRARA 23 MAG. 2009 Prot n° 24200	Spazio riservato al protocollo del Settore prot. 2319/06 ASSEGNATA AL RESPONSABILE SIG. <i>Manello</i> IL DIRIGENTE
--	---

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

ai sensi dell'art 86 comma 1 legge regionale n 1 del 03 01 2005

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLE OPERE

articolo 8 comma 2 del D Lvo 19 agosto 2005 n 192 e s m i
relativamente agli edifici ricompresi nell'art 3 del medesimo decreto

☒ Edilizia Privata

☐ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Permesso di Costruire n°		rilasciato il		ritirato il	
☒ Denuncia di inizio attività n°	344	protocollo gen	28588/2319	del	22/06/2006
☐ Autorizzazione unica n°		rilasciata il		ritirata il	

Responsabile del procedimento istruttorio è il Geom/Arch /Ing

Manello Veniero

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il/La sottoscritto/a Manfredo Bianchi
nome *cognome*

nato/a a Carrara Provincia MS il 19/02/1956

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale Ingegneri Provincia MS al n° 284

con studio prof in Carrara Provincia MS in via/piazza II Giugno

n° 14 C A P 54033 telefono 0585/776483 fax 0585/776483

e-mail bianchimanfredo@tiscali.it Codice Fiscale BNC MFR 56B19 B832Z

nella sua qualità di Direttore dei Lavori
specificare direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc

Il/La sottoscritto/a Andrea Bartolomei
nome cognome

in qualità di Proprietario
proprietario, committente, altro, specificare

dà comunicazione che in data 19 - 05 - 2009 sono stati ultimati i lavori di cui al titolo abilitativo in epigrafe e si allega alla presente

☐ ai sensi dell'art 82 comma 9 della L R 1/2005, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art 86 comma 10 del D Lgs 10 settembre 2003 n 276,

☒ ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione tecnica che le stesse non hanno comportato modificazione del classe merito

**Il proprietario
committente/avente titolo**

x [Firma]
(Firma per esteso e leggibile)

L'impresa

x [Firma]
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il Direttore dei Lavori

[Firma]
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il/La sottoscritto/a Manfredo Bianchi
nome cognome

nato/a a Carrara Provincia MS il 19/02/1956

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale Ingegneri Provincia MS al n 284

con studio prof in Carrara Provincia MS in via/piazza Il Giugno

n 14 C A P 54033 telefono 0585/776483 fax 0585/776483

e-mail bianchimanfredo@tiscali.it Codice Fiscale BNC MFR 56B19 B832Z

nella sua qualità di Direttore dei Lavori, in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in Via/Piazza Risorgimento n°58 54033 Carrara (MS),

ASSEVERA

la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, e alle sue eventuali varianti, ed alla relazione tecnica redatti secondo quanto previsto dall'art 28 comma 1 della Legge 9 gennaio 1991 n 10

Carrara, li 21 - 05 - 2009

Il Direttore dei Lavori

[Firma]
(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Manfredo Bianchi Ingegnere

Libero professionista associato EUCENTRE(PV)

Centro ricerche Europeo di Ingegneria sismica

*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE APPARTAMENTI IN GRAGNANA , DI PROPRIETA'
DEL DOTT BARTOLOMEI ANDREA*

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il sottoscritto in qualità di Progettista e D.L., nonché progettista del sistema di contenimento dei consumi energetici relativi alla legge 9/1/91 n. 10 , dichiara che tutte le prescrizioni relative a materiali e tecnologie riportate nelle relazione di verifica delle dispersioni termiche allegata al progetto, sono state realizzate conformemente al progetto alla normativa vigente.

Carrara **21**/05/2009

Ing Manfredo Bianchi





agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale
di MASSA

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Data 20/05/2009

Ora 10 12 43

pag 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n MS0057278	Comune di CARRARA (Codice I6AG)	Ditta n 1 di 1
Codice di Risccontro 000228P3X	Unità a destinazione ordinaria n 2	Intestati n 1
	Tipo Mappale n -	Unità in costituzione n 2
	Unità a dest speciale e particolare n -	
	Causale SECONDO PIANO INTERRATO	

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	CF
I BARTOLOMEI ANDREA nato a MASSA il 22/06/1968 Proprietà per 100/100 bene personale	BRTNDR68H22F023A

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog	Op	Sez UR	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup Cat	Rendita
1	C		17	965	9	VIA RISORGIMENTO n 58, p S2	002	A04	01	3	66	82,12
2	C		17	965	10	VIA RISORGIMENTO n 58, p S2	002	A04	01	3,5	69	95,80

Geom BECCHI Massimo

Riservato all'Ufficio

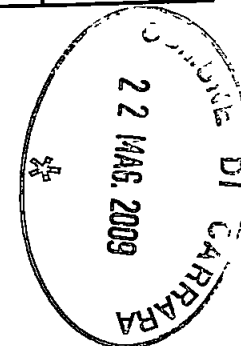
Ricevuta n 6548/2009

Importo della liquidazione Euro 100

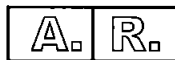
Data 20/05/2009

Protocollo n MS0057278

Is'incaricato



Posteitaliane



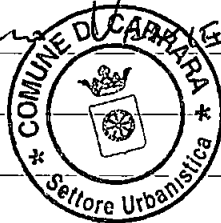
Avviso di ricevimento

Modello 23 I/O MOD 01303 (EX W8401E) L1 Ed 07/05 (00)

MARINO

Da restituire a

(M. S.)



Lib. n° 344/06



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

						5	7	5	0
--	--	--	--	--	--	---	---	---	---

Numero

Data di spedizione 25.100.60 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario 1/11/15 15:00:00 1/11/15 15:00:00

Via DELLA VITASSA, 111

CAP 52036 Localita TRONA S. GIUSEPPE

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bello dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09/04/01
• Invi multipli a un unico destinatario
Sottoscrizione rifiutata





☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb

☒ Copia fascicolo
pratica in archivio

☐ Copia per atti
Sig. Marinello

COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Carrara 30/06/2006

prot n° 28588/2319

del 22/06/2006

RACCOMANDATA A.R.

fuori 30230
03/07/06

e.p.c

A BARTOLOMEI ANDREA
VIA DELLA BASSA 177
54036 MARINA DI CARRARA

A BIANCHI ING MANFREDO
VIA CAVOU 11
54033 CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività
Articoli 77, 79 e 84 della L R 03 01 05 n° 1

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L R 03 01 05 n° 1, pervenuta in data 22/06/2006, per la realizzazione di lavori di REALIZZAZIONE DI DUE APPARTAMENTI sull'immobile sito in GRAGNANA VIA RISORGIMENTO 58 e distinto catastalmente al foglio 17, mappale/1 965-1126-1853, si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali di seguito evidenziati con campitura annerita del quadretto

- ☐ calcolo del volume al fine della determinazione del contributo di cui al Tit VII della L R 01/05
- ☒ determinazione del contributo dovuto con il parametro corretto(mc)
- ☒ attestazione di avvenuto versamento del contributo
- ☐ verifica dichiarazione al punto 8) della relazione tecnica asseverata (Legge 10/91 e s m i)

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art 82, comma 3, della L R 03 01 05 n° 1, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art 84, comma 1, della L R 03 01 05, n° 1 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta

Non pervenendoci quanto sopra richiesto la pratica sarà archiviata senza ulteriori comunicazioni

In osservanza della L 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom Marinello Veniero, presso l'U O "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30 Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot 28588/2319 del 22/06/2006 - d i a n° 344/DIA-06



COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1

Settore Urbanistica - U O Controllo del Territorio

telefono 0585 641327 - Fax 0585 641296 - e-mail vmarinello@comune carrara ms it



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☐ Copia fascicolo
pratica in archivio

☒ Copia per atti
Sig. Marinello

Carrara 30/06/2006
prot n° 28588/2319
del 22/06/2006

RACCOMANDATA A R

A BARTOLOMEI ANDREA
VIA DELLA BASSA 177
54036 MARINA DI CARRARA

e.p.c

A BIANCHI ING. MANFREDO
VIA CAVOU 11
54033 CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività
Articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03/01/05 n° 1

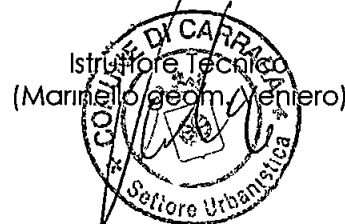
In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03/01/05 n° 1, pervenuta in data 22/06/2006, per la realizzazione di lavori di REALIZZAZIONE DI DUE APPARTAMENTI sull'immobile sito in GRAGNANA VIA RISORGIMENTO 58 e distinto catastalmente al foglio 17, mappale/1 965-1126-1853, si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali di seguito evidenziati con campitura annerita del quadretto

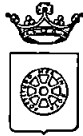
- ☐ calcolo del volume al fine della determinazione del contributo di cui al Tit. VII della L.R. 01/05
- ☐ determinazione del contributo dovuto con il parametro corretto (mc)
- ☐ attestazione di avvenuto versamento del contributo
- ☐ verifica dichiarazione al punto 8) della relazione tecnica asseverata (Legge 10/91 e s.m.i.)

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 3, della L.R. 03/01/05 n° 1, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art. 84, comma 1, della L.R. 03/01/05, n° 1 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta.

Non pervenendoci quanto sopra richiesto la pratica sarà archiviata senza ulteriori comunicazioni.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Marinello Veniero, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 28588/2319 del 22/06/2006 - d.i.a. n° 344/DIA-06.





COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

prot n° 28588/2319
Carrara 22 giugno 2006

Prot n° 28588
26.06.06

e, p c

A BARTOLOMEI ANDREA
VIA DELLA BASSA 177
54036 MARINA DI CARARRA

A BIANCHI ING MANFREDO
VIA CAVOU 11
54033 CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività Articoli 79 della L R 03/01/2005, n 1

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art 79 della L R 3/1/05 n 1 e pervenuta in data 22/6/2006 per la realizzazione di lavori di REALIZZAZIONE DI DUE APPARTAMENTI sull'immobile sito in GRAGNANA VIA RISORGIMENTO 58 e distinto catastalmente al foglio 17 mappale/1 965-1126-1853, si comunica, in osservanza della L 241/90, che il responsabile del procedimento è Istr Tec Marinello Geom Veneiro presso l'U O "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot 28588/2319 del 22/6/2006 - d i a n° 344/DIA-06

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza

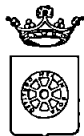
Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art 86 L R 03/01/2005 n 1

Carrara 22 giugno 2006

Amm Ferrari Giovanna

Il Dirigente
Claudio Bagicalupi

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Controllo del Territorio
Telefono 0585 6411 – Fax 0585 641296 – e-mail Vmarinello@comune carrara ms it



COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

prot n° 28588/2319
Carrara 22 giugno 2006

A BARTOLOMEI ANDREA
VIA DELLA BASSA 177
54036 MARINA DI CARARRA

e, p c

A BIANCHI ING MANFREDO
VIA CAVOU 11
54033 CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività Articoli 79 della L R 03/01/2005, n 1

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art 79 della L R 3/1/05 n 1 e pervenuta in data 22/6/2006 per la realizzazione di lavori di REALIZZAZIONE DI DUE APPARTAMENTI sull'immobile sito in GRAGNANA VIA RISORGIMENTO 58 e distinto catastalmente al foglio 17 mappale/i 965-1126-1853, si comunica, in osservanza della L 241/90, che il responsabile del procedimento è l'istruttore Marinello Geom Veneiro presso l'U O "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture denuncia di inizio attività prot 28588/2319 del 22/6/2006 - d i a n° 344/DIA-06

Prima dell'inizio dei lavori, sull'immobile oggetto di intervento dovrà essere esposto, in modo visibile, apposito cartello indicante gli estremi identificativi della denuncia di inizio attività, del suo Titolare, del Progettista, del Direttore dei Lavori, della Ditta esecutrice e, ove prescritto, del Responsabile della sicurezza

Dovrà inoltre essere comunicata a Questo Ufficio la data di ultimazione dei lavori descritti nella denuncia di inizio dell'attività, e trasmessa la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art 86 L R 03/01/2005 n 1

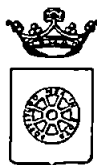
Carrara 22 giugno 2006

Amm Ferrarri Giovanna

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Controllo del Territorio
Telefono 0585 6411 – Fax 0585 641296 – e-mail Vmarinello@comune carrara ms it

spazio riservato al protocollo generale		spazio riservato al protocollo di settore	
COMUNE DI CARRARA			
22 GIU. 2006			
n° 28588			



Prot. n° 2319 del 22.6.06
 CONSIGLIO DEL TERRITORIO
 Il Dirigente

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

Denuncia di Inizio Attività

Art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1

Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

- ☒ DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N° 344, 06.
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 84, comma 3, L.R. 01/05 alla D.I.A. N° .. / ..
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 133 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° .. /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 142 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /

Il sottoscritto

Andrea Bartolomei, nato a Massa il 22/06/1968 e residente in Marina di Carrara, via della Bassa n° 177 (C.F. BRT NDR 68H22 F023A) in qualità di proprietario

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito,

Responsabile del procedimento

è nominato

Gian. Mancini
 IL DIRIGENTE

DENUNCIA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L.R. 03/01/05 n° 1, l'inizio dell'attività relativa alle seguenti opere: *(descrizione sintetica dell'intervento)*

- Realizzazione di due appartamenti, mediante tamponamento e divisione di piano parzialmente interrato,
- Ripristino di terrazza esistente,
- Realizzazione di scala esterna raccordata a quella esistente

da realizzarsi sull'immobile posto in Carrara Fraz. Gragnana, via Risorgimento n° 58, censito catastalmente al foglio 17, mappali 965-1126-1853, con destinazione d'uso:

- | | |
|---|--|
| ☒ residenziale, | ☐ turistico-produttiva, |
| ☐ commerciale, | ☐ agricola, |
| ☐ direzionale, | ☐ altro _____ |
| ☐ artigianale, | |
| ☐ produttiva, | |

producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente denuncia di inizio dell'attività la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata a firma di tecnico abilitato
- elaborati di progetto completi degli stralci delle planimetrie catastali ed aerofotogrammetrica, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto),
- documentazione fotografica,
- quietanza n° 2611 del 17-05-06 di versamento della somma di € 25,00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria)

DICHIARA...

1) che il Progettista dei Lavori è Ing. Manfredo Bianchi, nato a Carrara il 19/02/1956 e residente a Carrara in via Cavour n° 11 (C.F. BNC MFR 56B19 B832Z), iscritto all'Albo Professionale degli ingegneri della provincia di Massa-Carrara al n° 284, con studio professionale in Carrara, via Cavour n° 11 (tel/fax 0585-776483 e-mail bianchimanfredo@tiscali.it),

2) che il Direttore dei Lavori è Ing. Manfredo Bianchi, nato a Carrara il 19/02/1956 e residente a Carrara in via Cavour n° 11 (C.F. BNC MFR 56B19

B832Z), iscritto all'Albo Professionale degli ingegneri della provincia di Massa-Carrara al n° 284, con studio professionale in Carrara, via Cavour n° 11 (tel/fax 0585-776483 e-mail bianchimanfredo@tiscali.it),

3) che le opere saranno eseguite in economia diretta,

4) che l'intervento non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs n° 494/96;

5) di essere edotto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, le opere avranno inizio dopo 20 (venti) giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività;

6) di essere edotto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.84 comma 4 della L.R. 03/01/05 n° 1, la presente denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di 3 (tre) anni;

7) di essere edotto dell'obbligo di comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, la data di ultimazione dei lavori descritti nella presente denuncia di inizio dell'attività, oltre a quello di trasmettere la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato;

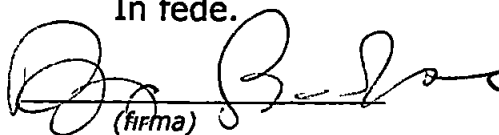
8) di essere edotto dell'obbligo di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 3 della L.R. 03/01/05 n° 1 e qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.86 comma 2 della L.R. 03/01/05 n° 1, la certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato;

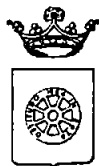
9) di essere edotto che, ai sensi della L. 22/12/2001 n° 443:
le eventuali terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discarda autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

10) che le opere da realizzare non ledono diritti di terzi;

Carrara....., li 26-04-06

In fede.


(firma)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Allegato a D.I.A. n° 344/06

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Art.84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1



Il sottoscritto Ing. Bianchi Manfredi
nato a Carrara il 19/02/1956
iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri
della provincia di Massa-Carrara al n° 284
(C.F. BNC MFR 56B19 B832Z),
con studio professionale in Carrara
via Cavour n° 11
(cell 335/428160. – tel/fax 0585/776483 e-mail bianchimanfredo@tiscali.it),
in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività
e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da Bartolomei Andrea
residente in Marina di Carrara, via della Bassa n° 177

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art 84
della L.R. 03/01/05 n° 1 :

1) che le opere oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività saranno
eseguite sull'immobile posto in loc Gragnana via Risorgimento n°, censito
catastalmente al foglio 17, mappale 965, con destinazione d'uso attuale:

- | | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------------|
| ☒ residenziale | ☐ direzionale | ☐ altro: |
| ☐ produttiva | ☐ artigianale | _____ |
| ☐ turistico produttiva | ☐ commerciale | |

e consistono in:

- Realizzazione di due appartamenti, mediante tamponamento e divisione di piano parzialmente interrato,
- Ripristino di terrazza esistente,
- Realizzazione di scala esterna raccordata a quella esistente

☒ (vedi relazione tecnica dettagliata)

e pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della L.R. 01/05

☐ Comma 1, lettera a)

☒ Comma 2, lettera b)

☐ Comma 1, lettera b)

☐ Comma 2, lettera c)

☐ Comma 1, lettera c)

☒ Comma 2, lettera d)

☐ Comma 1, lettera d)

☐ Comma 2, lettera d1)

☐ Comma 1, lettera e)

☐ Comma 2, lettera d2)

☐ Comma 1, lettera f)

☐ Comma 2, lettera d3)

☐ Comma 2, lettera a)

☐ Comma 2, lettera e)

2) che il fabbricato oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è:

☐ preesistente all'anno 1942, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,

☒ preesistente all'01/09/1967, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,

☐ realizzato con licenza/concessione edilizia n° del

☐ realizzato con concessione edilizia in sanatoria L. ____/____ n° del

3) che l'immobile oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività ha subito trasformazioni a seguito dei seguenti atti amministrativi.

☒ licenza/concessione edilizia n° 107 del 6/6/1995

☐ autorizzazione edilizia n° del

☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art. 13 L. 47/85) n° . del

☐ autorizz. edilizia in sanatoria (ex art.13 L.47/85)n° del

☐ comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del

☐ denuncia di inizio attività del

☐ conc edilizia in sanatoria (ex art.31 L.47/85) n° del

☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art.39 L.724/94)n° del

4) che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1,

SI ☐

NO ☒

5) che l'immobile oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue

Piano Strutturale:

Sistema / Sub Sistema insediativo montano
U.T.O.E. _____

Regolamento Urbanistico.

Edificio classificato A4

Area classificata B5

☐ allego documentazione di cui all'art.81 L.R.01/05. (fabbricati "A")

6) che l'immobile oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04		X
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G R.T. 1328/04 - P.I.E.		X
3	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 - P.I.M.E.		X
4	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 - P.F.E.		X
5	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G R.T. 1328/04 - P.F.M.E.		X
6	D.M. 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara		X
7	Vincolo Idrogeologico L. 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit.III ,art 100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit.III, art 101 Legge Forestale		X
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		X
9	Fascia di rispetto ferroviario (FS)		X
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		X
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amm. Provinc.)		X
12	Vincolo Forestale (Amm. Prov.)		X
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X
14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X
15	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		X

16	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. - Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara		x
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)		x
18	Altri		

7) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5 3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6 12.1991 n° 447:

☐ comporta, l'obbligo della redazione del progetto di installazione dei seguenti impianti tecnologici:

1. di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica,
2. radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
3. di riscaldamento e climatizzazione,
4. idrotermosanitari e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
5. di trasporto ed utilizzazione di gas,
6. di sollevamento di persone o cose,
7. di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica,

☒ non comporta l'obbligo della redazione del progetto di installazione degli impianti tecnologici.

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412:

☐ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica,

☒ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,

9) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5 11.1971 n° 1086 e della L. 2.2.1974 n° 64, nonché delle relative norme tecniche:

☐ comporta l'obbligo della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti presso la struttura regionale competente ai sensi dell'Art. 105 L.R. 01/05;

☒ non comporta l'obbligo della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti,

10) che l'immobile descritto al precedente punto 1)

☐ è pubblico o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 5.2.1992 n° 104 e del D.P.R. 24.7.1996 n° 503, come attestato dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica allegati alla presente,

☒ non è pubblico né privato aperto al pubblico e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 9.1.1989 n° 13 e del D.P.R. 14.6.1989 n° 236

11) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☐ è relativa all'attività n° . elencata al D.M. 16.2.1982 e pertanto è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che si allega alla presente unitamente a n° . .. tavole ed alla relazione tecnica, debitamente vistati,

☒ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

12) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☐ è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494 e pertanto il sottoscritto si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 12, della L.R. 03/01/05 n° 1, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs. 14.8.1996 n° 494, che dovrà avvenire, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori.

☒ non è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494,

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto.

☒ è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1, determinati come da tabelle seguenti :

ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO
	TIPO DI INTERVENTO <i>Realizzazione di 2 appartamenti</i>
	CONSISTENZA INTERVENTO mq. <i>145</i>

IMPORTO UNITARIO € <u>1,32</u>	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE PRIMARIA € <u>191,40</u>
-----------------------------------	---

ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO <i>Realizzazione di 2 appartamenti</i>	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq. <i>145</i>	
	IMPORTO UNITARIO € <u>3,73</u>	TOTALE ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA € <u>540,85</u>

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	TIPO DI INSEDIAMENTO	
	TIPO DI INTERVENTO <i>Realizzazione di 2 appartamenti</i>	
	CONSISTENZA INTERVENTO mq. <i>114</i>	
	IMPORTO UNITARIO € <u>17,512</u>	TOTALE CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE € <u>1'996,37</u>

IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO € <u>2'728,62</u>	
SI RICHIEDE LA RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO IN RATE N. (max n 4)	N. _____
IMPORTO CIASCUNA RATA	€ _____

☐ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n° 1

14) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):

☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione;

☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

15) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05:

- ☐ non comportano parere discrezionale Az. USL e pertanto certifica che le stesse sono conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria
- ☒ comportano parere discrezionale Az. USL e pertanto allega documentazione necessaria al rilascio del medesimo;
- ☐ allega parere A. USL n° _____ prot. _____ del _____

16) che in caso di movimentazione terre e/o materiali di scavo:

- ☒ le terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discardica autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

oppure

- ☐ che i materiali di scavo eventualmente prodotti saranno gestiti al di fuori della normativa dei rifiuti, operando in conformità alle disposizioni contenute e richiamate dalla Legge 22.12.2001 n° 443 e successive modificazioni ed integrazioni (parere preventivo ARPAT);

Alla presente denuncia di inizio attività è allegata, quale parte sostanziale ed integrante, la seguente documentazione:

- ☐ relazione tecnica asseverata integrativa della presente,
- ☐ autocertificazione ai sensi dell'Art. 82 comma 5 lettera a) L.R. 01/05;
- ☐ documentazione redatta ai sensi dell'Art. 81 L.R. 01/05;
- ☐ altro _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, con la presente assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 5 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che pertanto è a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

Carrara....., lì 26-04-06 ..

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)



Cognome **BIANCHI**
 Nome **MANFREDO**
 nato il **19/02/1956**
 (atto n. **112** p. **1** s. **A**)
 a. **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **Corso C.ROSSELLI, 13**
 Stato civile _____
 Professione **INGEGNERE -2219**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.77**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Azzurri**
 Segni particolari _____



Firma del titolare

CARRARA

20/04/2001

Impronta del dito
 indice sinistro



IL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Fabrizio P...



COMUNE DI CARRARA
20 GIU. 2006



- **RELAZIONE TECNICA**



Oggetto della presente relazione sono le opere per la realizzazione di due appartamenti all' interno di un edificio sito in Gragnana via Risorgimento n° 58, distinto in catasto al foglio 17, mappale 965 L' edificio è costituito da un fabbricato a quattro piani un piano terra ad uso commerciale, un piano primo sottostrada adibito ad abitazione, un piano secondo sottostrada adibito a magazzini, ripostigli, un piano mansardato adibito a soffitte praticabili I due appartamenti vengono realizzati sfruttando il piano secondo sottostrada, adeguatamente ristrutturato

Le opere previste consistono in

- Demolizione di piccola porzione di roccia esistente con trasporto del materiale di risulta in idoneo centro di trattamento/discardica, nel rispetto delle norme vigenti in materia
- Demolizione di vecchia scala in ferro con trasporto del materiale di risulta in idoneo centro di trattamento/discardica, nel rispetto delle norme vigenti in materia
- Realizzazione di piano livellato interno agli appartamenti in oggetto
- Realizzazione di sottofondo e pavimenti
- Realizzazione di tamponature con mattoni forati non portanti da 25 cm nella divisione e su tutto il perimetro degli appartamenti in oggetto
- Realizzazione di pareti divisorie interne con mattoni forati da 10 cm

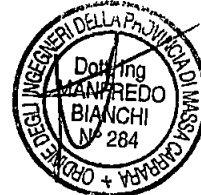
- Realizzazione nuova rampa di scale collegata in modo adeguato, rispettando le norme vigenti in materia, alla scala esistente in c a
- Realizzazione di piccola tamponatura in mattoni forati, dove demolizione vecchia scala in ferro
- Realizzazione di intonaco sui due lati di tutte le murature, interne ed esterne, appartenenti agli appartamenti in oggetto
- Ripristino della terrazza esistente sia strutturalmente che nelle rifiniture
- Realizzazione degli impianti elettrici, idotermosanitari e di riscaldamento

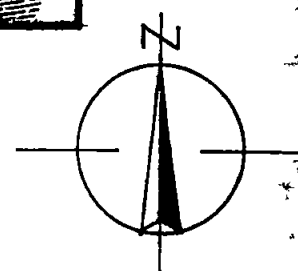
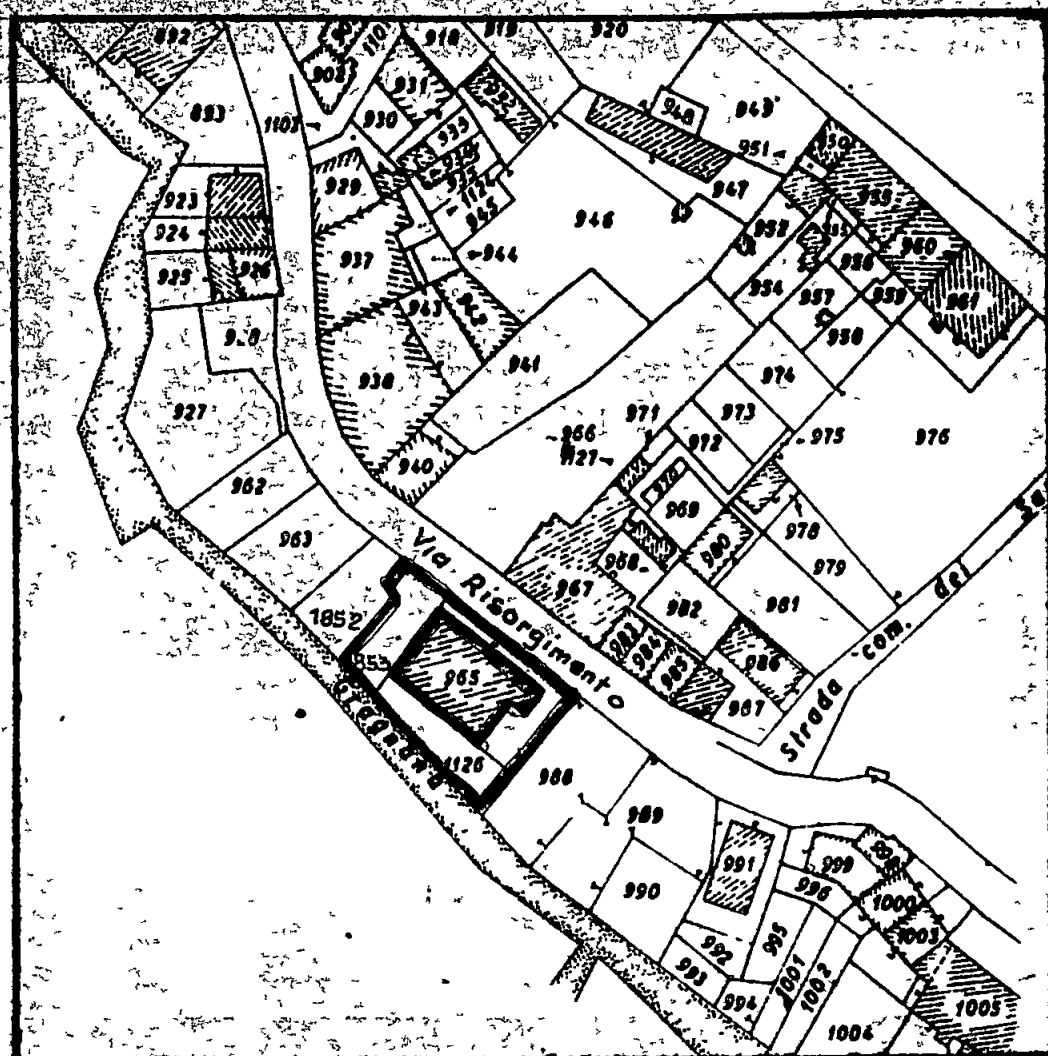
I due appartamenti al termine dei lavori risulteranno rispettivamente di, 74 mq e di 71 mq, e saranno composti di ingresso-corridoio, bagno, cucina, sala pranzo, salotto, camera matrimoniale, e locale ripostiglio, tra la parete posteriore ed il pendio roccioso viene mantenuta una intercapedine areata per la salubrità dei vani posteriori, tutti i locali sono finestrati nel rispetto dei parametri normativi. Il bagno ed il locale ripostiglio sono muniti di finestrino di aerazione sull'intercapedine. Sul prospetto lato fiume verrà ripristinato il balcone esistente.

Carrara, li 26-04-06

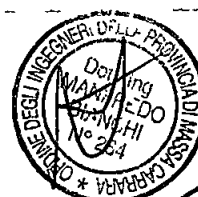
Il Tecnico

Ing. Manfredo Bianchi

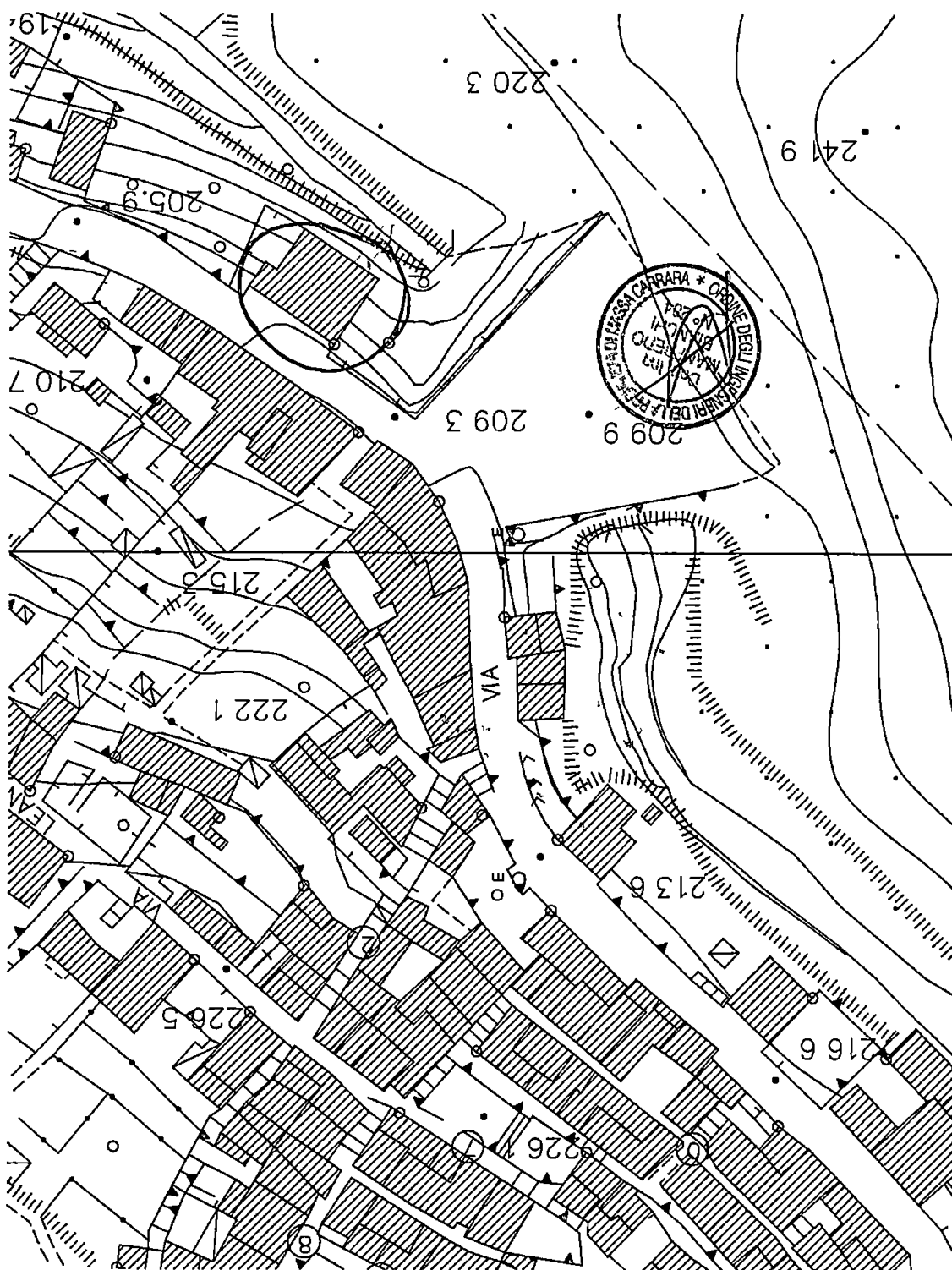


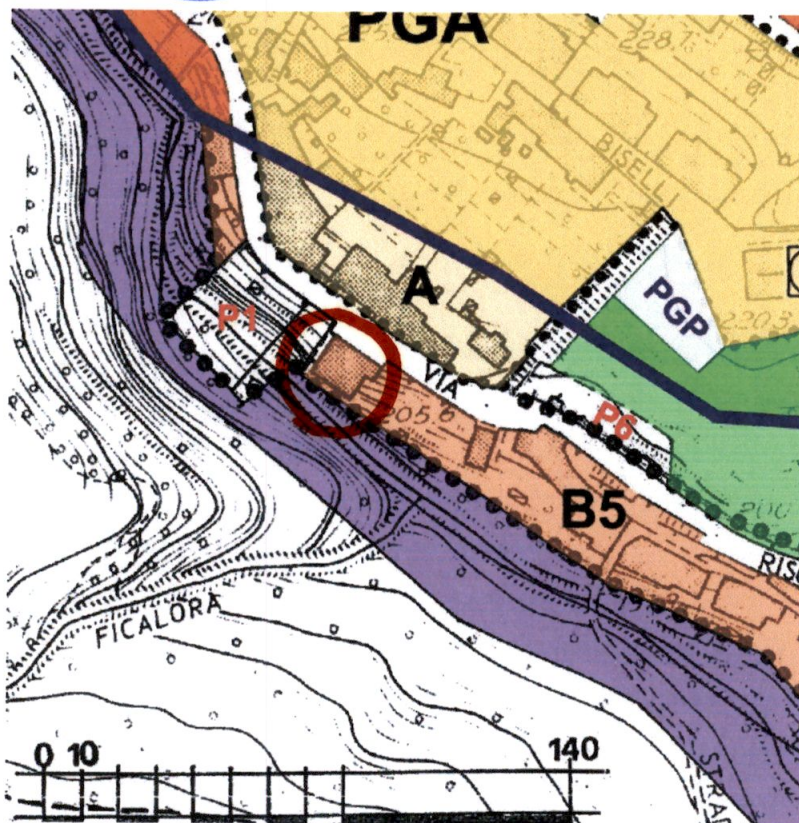


STRALCIO PLANIMETRICO 1:1000 —
FOGLIO N. 17- MAPPALI 1853-965-1126-



COMUNE DI CARRARA
20 GIU. 2006

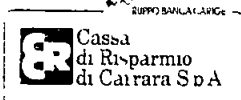








20 GIU. 2006



Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede Legale in Carrara - Via Roma 2
C.F.P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** BOLLETTA ***

DATA 17.05.2006

TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES
1010/2006

NUMERO
2611

CONTO
1

COMUNE DI CARRARA

MS

IL VERSANTE BIANCHI MANFREDO

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

2182

25,00+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

RIF. 6558917 / 11 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
25,00+	17.05.2006 ES	0,00 ES	0,00	25,00+

DICONSI EURO VENTICINQUE/00*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

Operazione n 8102/5/0100137

